



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI DI INTERESSE REGIONALE A IMPRESE INDIVIDUALI E SOCIETA' - ART. 6 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 "NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA" 2019.

IDENTIFICATIVO WEB 81732

- 1) **Domanda:** Nell'eventualità che il progetto sia finanziato, il contributo concesso è in regime "de minimis"?

Risposta: No, il contributo concesso non è in regime de minimis e, pertanto, non concorre alla determinazione del cumulo (200.000,00 nel triennio). Il contributo è, sì, considerato un Aiuto di stato ma, rientrando nella fattispecie delineata dall'art. 54 del Regolamento 651/2014, viene comunicato in esenzione e, successivamente alla concessione, inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti. Ovviamente se, per lo stesso progetto, la società di produzione dovesse beneficiare di un contributo in "de minimis" erogato da parte di altri soggetti pubblici, le spese ammissibili devono essere differenti.

- 2) **Domanda:** Quale deve essere la tipologia che caratterizza il filmato? Può essere un documentario? Un docufilm? Un film vero e proprio? Un video art? ecc. oppure valgono tutte le ipotesi purché abbiano come obiettivo la valorizzazione della Sardegna in tutti i suoi aspetti?

Risposta: Non vi è alcun vincolo di genere, i cortometraggi possono essere documentari, fiction, docufilm, di animazione, ecc. Ovviamente, a seconda del genere prescelto, sarà da adeguare la documentazione presentata: per esempio, se il progetto riguarda un documentario, non dovrà essere allegata una sceneggiatura ma, per esempio, un soggetto, un trattamento e una definizione del profilo dei personaggi.

- 3) **Domanda:** Qual è da intendersi la durata del cortometraggio?

Risposta: la durata del cortometraggio è quella stabilita dal Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 343 del 31.07.2017 che alla lettera n) definisce il cortometraggio quale "opera audiovisiva avente durata inferiore o uguale a 52 minuti. La durata dovrà essere riportata nel dossier di partecipazione.

- 4) **Domanda:** E' possibile partecipare al bando per cortometraggi di interesse regionale per imprese individuali e società con il trattamento e non con la sceneggiatura?

Risposta: Il bando non ha espliciti divieti riguardo al grado di definizione della documentazione da allegare. È interesse del richiedente presentare un dossier il più possibile completo dato che il progetto si troverà a concorrere con altri progetti che potranno contare su un dossier completo di sceneggiatura. Si ricorda che la Commissione attribuisce max 15 punti per il valore tecnico e artistico e max 45 per la cosiddetta identità e quindi, deve essere in possesso di tutti i documenti utili a una proficua valutazione.

- 5) **Domanda:** Il costo sostenuto per la polizza fideiussoria necessaria per l'anticipazione del 70%, è considerato spesa ammissibile?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Risposta: Sì, è da ritenersi una spesa ammissibile

- 6) **Domanda:** Il costo per l'asseverazione contabile della documentazione riepilogativa di spesa è considerato spesa ammissibile?

Risposta: Sì, è da ritenersi una spesa ammissibile.

- 7) **Domanda:** E' considerato valido, ai fini della tracciabilità, un pagamento fatto tramite carta di credito intestata al soggetto beneficiario del contributo?

Risposta: Sì, il bando prevede infatti l'ammissibilità di qualsiasi tipo di pagamento che risulti tracciabile sul conto corrente.

- 8) **Domanda:** Per quanto riguarda la distribuzione del progetto di cortometraggio, possono avere valore lettere di interesse da parte di soggetti terzi interessati?

Risposta: In mancanza di contratti già formalizzati, anche le lettere che attestano un interesse da parte di soggetti distributori devono essere allegate

- 9) **Domanda:** Nel bando viene richiesto il curriculum in formato europeo di autori, produttore e distributore: è indispensabile che il formato sia quello europeo oppure può essere anche un altro modello di CV?

Risposta: Il formato europeo non è necessario, l'importante è che siano fornite in maniera chiara e diretta le informazioni utili alla Commissione per esprimere una corretta valutazione del curriculum

- 10) **Domanda:** Nell'eventualità che il progetto sia finanziato, il contributo concesso è in regime "de minimis"?

Risposta: No, il contributo concesso non è in regime de minimis e, pertanto, non concorre alla determinazione del cumulo (200.000,00 nel triennio). Il contributo è, sì, considerato un Aiuto di stato ma, rientrando nella fattispecie delineata dall'art. 54 del Regolamento 651/2014, viene comunicato in esenzione e, successivamente alla concessione, inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti. Ovviamente se, per lo stesso progetto, la società di produzione o distribuzione dovesse beneficiare di un contributo in "de minimis" erogato da parte di altri soggetti pubblici, le spese ammissibili devono essere differenti.

F.to il Direttore del Servizio

Dott.ssa Maria Laura Corda

F.to Dott.ssa Rossana Rubiu – Responsabile settore cinema